

## INDICE

### ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

8. PROVVEDIMENTO di nomina del direttore del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria ..... 2
9. REGOLAMENTO sulle III modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Regione Istriana ..... 2
10. PIANO di assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione istriana per il 2026 ..... 3

### VARIE

1. ACCORDO sull'istituzione della Consulta economico-sociale della Regione Istriana ..... 5

**ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE****8**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n. 61/18, 98/19, 114/22 e 36/24), dell'art. 19 comma 1 punto 25 e dell'art. 38 comma 1 dello Statuto del Povijesni i pomorski muzej Istre - Museo storico e navale dell'Istria e dell'art. 65 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 10/09, 04/13, 16/16 E 12/17), l'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, su proposta del Consiglio museale del Povijesni i pomorski muzej Istre - Museo storico e navale dell'Istria a Pola, CLASSE: 025-04/25-01/04 N. PROT.: 2163-57/02-25-5 del 19 dicembre 2025 adotta il giorno 14 gennaio 2026 il

**PROVVEDIMENTO****di nomina del direttore del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria****I**

Quale direttore del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria (in seguito: Museo) si nomina Gracijano Kešac.

**II**

Il mandato del direttore di cui al punto I decorre dal 26 febbraio 2026.

Il direttore viene nominato per un periodo di quattro (4) anni e può essere rinominato.

**III**

In base al presente Provvedimento, il Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria stipulerà con il direttore di cui al punto I, un Contratto di lavoro a tempo determinato.

A nome del Museo, il Contratto di lavoro a tempo determinato di cui al comma 1 di questo punto sarà stipulato dal presidente del Consiglio d'amministrazione del Museo.

**IV**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicato nel „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/25-08/20

N. PROT.: 2163-21/3-26-2

Pola, 14 gennaio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f.to Boris Miletić

**9**

Ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della Legge sugli impiegati e il personale tecnico-ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" della RC nn. 86/08, 61/11, 4/18, 18,112/19 e 17/25), dell'art. 19 comma 1 punto 25 e dell'art. 65 commi 1 e 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 – testo consolidato e 12/25), e dell'art. 28 comma 2 della Delibera sull'assetto e le competenze degli organi amministrativi della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 26/19 e 31/24), il Presidente della Regione Istriana, su proposta dell'Assessore alla cultura e territorialità della Regione Istriana, adotta il giorno 16 gennaio 2026 il

**REGOLAMENTO****sulle III modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato alla cultura e territorialità della Regione Istriana****Articolo 1**

Con il presente Regolamento si apportano le terze modifiche e integrazioni del Regolamento sull'ordine interno dell'Assessorato cultura e territorialità della Istarska županija-Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 22/ 23, 22/21 e 15/25), (in seguito nel testo: Regolamento).

**Articolo 2**

Nella tabella dell'art. 12 del Regolamento, al numero ordinale 4 Consulente superiore per gli affari economici, nella colonna 7 Numero di esecutori, il numero "2" viene modificato con il numero "3", mentre al numero progressivo 6 Collaboratore professionale superiore per gli affari economici, nella colonna 7 Numero di esecutori, il numero "2" viene modificato con il numero "1".

**Articolo 3**

Tutte le altre disposizioni del Regolamento rimangono invariate e in vigore.

**Articolo 4**

Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/26-02/1

N. PROT.: 2163-21/3-26-1

Pola, 16 gennaio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f.to Boris Miletić

**10**

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sugli impiegati e il personale tecnico-ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 86/08, 61/11, 4/18, 112/19 e 17/25), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21, 20/22 – testo consolidato e 12/25), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 21 gennaio 2026 il

**PIANO  
DI ASSUNZIONE IN SERVIZIO NEGLI ORGANI  
AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE ISTRIANA  
PER IL 2026**

**I**

Con il presente Piano d'assunzione in servizio si constata l'assunzione degli impiegati e del personale tecnico-ausiliario negli organi amministrativi della Regione Istriana nel corso del 2026.

**II**

Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana comprende:

- lo stato reale di completamento dei posti di lavoro negli organi amministrativi della Regione Istriana in data 31 dicembre 2025,
- il numero necessario di impiegati e personale ausiliario a tempo indeterminato per il 2026,
- il numero necessario di impiegati e personale ausiliario a tempo determinato per il 2026,

- il numero necessario di praticanti,
- il piano d'assunzione in servizio degli appartenenti alle minoranze nazionali.

**III**

Gli organi amministrativi della Regione Istriana hanno l'obbligo di completare i posti di lavoro secondo questo Piano, conformemente al Regolamento sull'assetto interno di un determinato organo amministrativo e ai mezzi finanziari garantiti nel Bilancio della Regione Istriana per il 2026.

**IV**

I posti di lavoro liberi degli impiegati e del personale tecnico-ausiliario negli organi amministrativi si completano in base a questo Piano, tramite un concorso pubblico, un annuncio interno o un annuncio.

**V**

Negli organi amministrativi della Regione Istriana il giorno 31 dicembre 2025 sono impiegati 19 appartenenti alla comunità nazionale italiana, e questo secondo la Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali („Gazzetta ufficiale“, n. 155/02, 47/10, 80/10 e 93/11) rappresenta una rappresentanza proporzionale negli organi amministrativi della Regione Istriana.

**VI**

Si constata la situazione reale dei posti di lavoro, il numero necessario di impiegati e personale tecnico-ausiliario e il numero necessario di appartenenti alle minoranze nazionali negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026, come segue:

N. progr.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Stato di completamento dei posti di lavoro in data 31 dicembre 2025		Numero necessario di impiegati e personale tecnico-ausiliario a tempo determinato nel 2026		Numero necessario di impiegati a tempo indeterminato nel 2026
		Impiegati	Personale ausiliario	Assunzione per lo svolgimento dei lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per aumento del lavoro o sostituzione	Assunzione ordinaria (tirocinanti)	
1	Assessorato per gli affari del Presidente	16	6			1
2	Assessorato allo sviluppo sostenibile	15				2
3	Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica	20		1		2
4	Assessorato alla sanità e assistenza sociale	23				1
5	Assessorato al bilancio e alle finanze	27			1	3

N. progr.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Stato di completamento dei posti di lavoro in data 31 dicembre 2025		Numero necessario di impiegati e personale tecnico-ausiliario a tempo determinato nel 2026		Numero necessario di impiegati a tempo indeterminato nel 2026
		Impiegati	Personale ausiliario	Assunzione per lo svolgimento dei lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per aumento del lavoro o sostituzione	Assunzione ordinaria (tirocinanti)	
6	Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia	51		1	1	3
7	Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica	16		3		1
8	Assessorato all'economia	19				1
9	Assessorato alla comunità nazionale italiana autoctona, alle minoranze nazionali e ai giovani	5				
10	Assessorato alla cultura e territorialità	7				
11	Assessorato all'amministrazione generale e agli affari giuridico-patrimoniali	57		2		5
12	Assessorato al turismo	21				
13	Segreteria dell'Assemblea	11	1	2		1
14	Servizio di revisione interna	3				1
15	Servizio per gli affari collettivi	35	4			3
<b>COMPLESSIVAMENTE:</b>		<b>326</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>24</b>

## VII

Gli assessori stabiliscono la priorità per il completamento dei posti di lavoro nell'organo amministrativo.

## VII

Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2026 entra in vigore il primo giorno dopo il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

CLASSE: 100-01/25-01/4

N. PROT.: 2163-01-01/3-26-31

Pola, 21 gennaio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f.to Boris Miletić

**VARIE****1**

Ai sensi dell'art. 24 dell'Accordo di istituzione della Consulta economico-sociale ("Gazzetta ufficiale" n. 106/23) e dell'art. 20 della Legge sulla rappresentatività delle associazioni dei datori di lavoro e dei sindacati ("Gazzetta ufficiale", nn. 93/14 e 26/15), la Regione Istriana, l'Associazione croata dei datori di lavoro – Ufficio regionale di Fiume, i Sindacati indipendenti croati, l'Unione dei sindacati autonomi della Croazia e l'Organizzazione centrale dei sindacati croati (di seguito: firmatari dell'Accordo), in data 9 dicembre 2025 hanno concluso il seguente

**ACCORDO**  
**sull'istituzione della Consulta economico-sociale della Regione Istriana**

**DISPOSIZIONI GENERALI****Articolo 1**

La Consulta economico-sociale della Regione Istriana( di seguito: Consulta) è istituita al fine di stabilire e sviluppare il dialogo sociale tripartito tra i firmatari del presente Accordo, con l'obiettivo di tutelare e promuovere i diritti economici e sociali, ovvero gli interessi dei lavoratori e dei datori di lavoro, di attuare una politica economica, sociale e di sviluppo coordinata nel territorio della Regione Istriana, nonché di esaminare altre questioni di interesse comune.

Le espressioni del presente Accordo che hanno una connotazione di genere, sono neutre e si riferiscono parimenti al genere maschile e femminile.

**Articolo 2**

Il presente Accordo definisce la composizione, il campo di attività, le competenze e le modalità di funzionamento della Consulta quale forma più elevata di dialogo tripartito nella Regione Istriana.

**Articolo 3**

La Regione Istriana (di seguito: Regione) e l'associazione rappresentativa dei datori di lavoro di livello superiore, l'Associazione croata dei datori di lavoro, nonché le tre associazioni sindacali rappresentative di livello superiore: i Sindacati indipendenti croati, l'Unione dei sindacati autonomi della Croazia e l'Organizzazione centrale dei sindacati croati (di seguito: partner sociali) concordano che il dialogo sociale rappresenta una delle conquiste democratiche più importanti della società e una condizione fondamentale per l'azione congiunta finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e al conseguimento del consenso sullo sviluppo della società.

Nello svolgimento delle proprie attività i membri della Consulta e i loro sostituti sono tenuti a rispettare i principi di rispetto reciproco, nonché l'autonomia dei partner sociali, a promuovere il partenariato sociale e a dimostrare responsabilità e impegno nel conseguimento degli obiettivi comuni.

**LA CONSULTA ECONOMICO-SOCIALE DELLA REGIONE ISTRIANA****Articolo 4**

La Consulta è composta da rappresentanti della Regione, dell'associazione dei datori di lavoro di livello superiore (di seguito: datori di lavoro) e delle associazioni sindacali di livello superiore (di seguito: sindacati), per le quali, sulla base della legge, con appositi provvedimenti è stato stabilito che soddisfano i criteri di rappresentatività per la partecipazione agli organi tripartiti a livello nazionale.

La Consulta è composta da 9 (nove) membri, di cui 3 (tre) rappresentanti autorizzati della Regione, 3 (tre) rappresentanti autorizzati dell'associazione rappresentativa dei datori di lavoro e 3 (tre) rappresentanti autorizzati delle associazioni sindacali rappresentative, fermo restando che ciascun sindacato firmatario del presente Accordo dispone di 1 (un) membro.

Ogni membro della Consulta ha 1 (un) sostituto.

Ciascun firmatario dell'Accordo nomina e revoca autonomamente i propri rappresentanti e i loro sostituti nella Consulta secondo le modalità stabilite dai propri atti interni, dandone comunicazione al segretario della Consulta entro 7 (sette) giorni dalla nomina o dalla modifica.

Il mandato dei membri della Consulta dura 4 (quattro) anni, salvo revoca prima della scadenza del mandato.

#### **Articolo 5**

La Consulta adotta decisioni, conclusioni e pareri.

La procedura e le questioni sulle quali la Consulta adotta decisioni, conclusioni e pareri sono disciplinate dal Regolamento sul funzionamento della Consulta.

#### **Articolo 6**

Per il quorum è necessaria la presenza di almeno 2 (due) rappresentanti (membri o sostituti) di ciascuna parte nella Consulta.

Ogni membro della Consulta, ovvero il sostituto del membro assente, ha il diritto di discutere le questioni all'ordine del giorno della stessa.

I firmatari dell'Accordo si impegnano a perseguire il consenso nel processo decisionale.

Qualora non venga raggiunto il consenso su un punto discusso dell'ordine del giorno, ciascun firmatario dell'Accordo ha diritto a un parere dissenziente, che viene inserito nel verbale e trasmesso a tutti i destinatari degli atti della Consulta, compreso il pubblico, mediante pubblicazione del verbale e delle posizioni di ciascun firmatario dell'Accordo sul sito web della Regione Istriana.

Nel caso in cui non venga raggiunto il consenso, la questione può essere rinviata a una nuova discussione, accompagnata da ulteriori consultazioni o da un'analisi tecnica.

#### **Articolo 7**

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 del presente Accordo, la Consulta:

- promuove l'idea della cooperazione tripartita dei firmatari del presente Accordo nell'esame e nella risoluzione delle questioni e dei problemi economici e sociali nel territorio della Regione Istriana;
- monitora e valuta l'impatto delle misure di politica economica e sociale sulla stabilità economica e sociale, sullo sviluppo e sul tenore di vita nel territorio della Regione Istriana, formulando pareri e proposte agli organi competenti;
- propone misure per la conduzione di una politica economica, sociale e di sviluppo coordinata;
- valuta ed esprime pareri sulle misure volte a garantire la stabilità, la competitività dell'economia e uno sviluppo economico e sociale equilibrato;
- monitora e valuta l'impatto delle variazioni dei prezzi e degli stipendi sulla stabilità economica e sociale e sullo sviluppo nel territorio della Regione Istriana;
- propone alla Regione Istriana, ai datori di lavoro e ai sindacati, nonché alle loro associazioni e associazioni di livello superiore, l'attuazione di una politica coordinata dei prezzi e degli stipendi;
- esamina e propone misure per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini della Regione Istriana;
- monitora la situazione nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, dell'adeguamento del mercato del lavoro e della sicurezza sul lavoro, proponendo misure per il loro incentivo e miglioramento;
- monitora la situazione relativa al rispetto dei diritti umani nell'ambiente di lavoro e propone misure per il loro incentivo e miglioramento;
- monitora in particolare la situazione della discriminazione nell'assunzione e sul luogo di lavoro nel contesto dell'applicazione della Legge sulla prevenzione della discriminazione e propone misure appropriate;
- monitora l'attuazione della tutela dei diritti derivanti dal lavoro e della sicurezza sociale e propone misure per il loro miglioramento;
- esprime pareri sulle proposte di atti nei settori del lavoro, dell'economia e della sicurezza sociale;
- discute ed eventualmente esprime pareri su proposte di altri atti e regolamenti di interesse pubblico;
- monitora l'applicazione delle leggi nei settori del lavoro e della sicurezza sociale;
- promuove la stipulazione e l'applicazione dei contratti collettivi nel territorio della Regione Istriana;

- su richiesta, fornisce al Presidente della Regione un parere motivato su tutte le questioni e i problemi relativi alla stipulazione e all'applicazione dei contratti collettivi;
- promuove e svolge attività connesse alla risoluzione pacifica delle controversie collettive e individuali di lavoro nel territorio della Regione Istriana;
- esprime il proprio parere sulla proposta di Bilancio della Regione Istriana;
- istituisce e sviluppa la cooperazione ed esamina determinate questioni di propria competenza con i rappresentanti del potere esecutivo di tutte le unità di autogoverno locale nel territorio della Regione Istriana e con il Presidente della Regione Istriana;
- adotta la relazione sull'attività della Consulta e dei suoi organi di lavoro;
- trasmette una volta all'anno alla Consulta economico-sociale a livello nazionale una relazione sul proprio operato;
- collabora con le associazioni sindacali e dei datori di lavoro a livello locale e nazionale;
- collabora con la Consulta economico-sociale nazionale;
- coordina determinate attività con l'Ufficio per il partenariato sociale della Repubblica di Croazia;
- esamina altre questioni di interesse comune nel territorio della Regione Istriana e trasmette iniziative e pareri all'Assemblea della Regione Istriana, ovvero alla Consulta economico-sociale a livello nazionale;
- adotta il Programma di lavoro.

#### **Articolo 8**

La Consulta adotta il proprio Regolamento interno.

Il Regolamento della Consulta disciplina le modalità di lavoro della Consulta.

#### **Articolo 9**

La Consulta ha un presidente e due vicepresidenti.

Ciascuna parte nella Consulta designa autonomamente il proprio rappresentante per la funzione di presidente o vicepresidente.

Il presidente e i vicepresidenti sono nominati per la durata di un anno, alternativamente tra i rappresentanti della Regione, dei datori di lavoro e dei sindacati.

In assenza del presidente, uno dei vicepresidenti, autorizzato dal presidente, lo sostituisce, sulla base delle disposizioni del Regolamento della Consulta.

#### **Articolo 10**

Le sedute della Consulta possono essere ordinarie e straordinarie.

Le sedute ordinarie della Consulta si tengono, di norma, tre volte all'anno.

La seduta della Consulta è convocata dal Presidente della Consulta, conformemente al Regolamento della Consulta.

Ciascun membro della Consulta può presentare una proposta per l'esame di questioni rientranti nelle competenze della stessa.

#### **Articolo 11**

Alle sedute della Consulta sono invitati i membri della Consulta e i loro sostituti nominati.

Alle sedute della Consulta e delle commissioni della Consulta possono essere invitati esperti di singoli settori, rappresentanti dei sindacati o delle associazioni dei datori di lavoro nonché della Regione non rappresentati nella Consulta, rappresentanti di associazioni di interesse, di altre istituzioni e altre persone che, con la loro partecipazione, possono contribuire a un lavoro più efficace della seduta; in merito decide preventivamente il presidente, d'intesa con i vicepresidenti della Consulta, conformemente alle disposizioni del Regolamento della Consulta.

#### **Articolo 12**

La Consulta può avere organi di lavoro permanenti e temporanei.

Gli organi di lavoro permanenti della Consulta sono le commissioni, mentre quelli temporanei sono i gruppi di lavoro.

Le commissioni e i gruppi di lavoro sono istituiti e sciolti con delibera della Consulta, con la quale si stabiliscono il numero dei membri dell'organo di lavoro, la composizione e l'ambito delle loro attività.

Ciascuna commissione ha un numero uguale di membri provenienti dalla Regione, dai datori di lavoro e dai sindacati.

La Regione, ovvero ciascuno dei partner sociali, nomina e revoca autonomamente i propri membri della commissione.

Un membro della commissione non può essere membro della Consulta.

#### **Articolo 13**

Se per una singola questione la commissione ha adottato un parere, tale parere, così come gli eventuali pareri dissenzienti, devono obbligatoriamente essere presentati alla Consulta durante la discussione su tale questione.

I verbali delle attività degli organi di lavoro della Consulta sono pubblicati sul sito web della Regione Istriana.

La commissione presenta alla Consulta almeno una volta all'anno una relazione sul proprio lavoro.

#### **Articolo 14**

I membri della Consulta e degli organi di lavoro della Consulta non percepiscono alcun compenso per il loro lavoro.

#### **Articolo 15**

La Consulta ha un segretario nominato dalla Consulta su proposta del presidente della Consulta per un periodo di 4 (quattro) anni, tra gli impiegati dell'Assessorato per gli affari del Presidente della Regione.

#### **Articolo 16**

La sede della Consulta è a Pola, in via Flanatica 29.

#### **Articolo 17**

La Regione Istriana garantisce le condizioni in materia di personale, organizzazione, questioni tecniche e materiali per il funzionamento della Consulta e dei suoi organi di lavoro.

Le attività organizzative, professionali, amministrativo-tecniche e altre attività necessarie alla Consulta e ai suoi organi di lavoro sono svolte presso l'Assessorato per gli affari del Presidente della Regione Istriana.

### **ALTRE FORME DI PARTENARIATO SOCIALE**

#### **Articolo 18**

La Regione e i partner sociali concordano di sviluppare tutte le forme di cooperazione tripartita e si impegnano a garantire le condizioni organizzative, professionali, amministrative e altre necessarie per la partecipazione attiva ed efficace dei propri rappresentanti nei processi di dialogo sociale a tutti i livelli e in tutti gli organi.

### **DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### **Articolo 19**

La proposta di modifica e integrazione dell'Accordo, ovvero l'iniziativa per l'adozione di un nuovo Accordo, può essere presentata da ciascun firmatario dell'Accordo, trasmettendola insieme a una motivazione scritta tramite posta elettronica ai partner sociali, ovvero alla Regione Istriana, all'indirizzo e-mail: [kabinet@istra-istria.hr](mailto:kabinet@istra-istria.hr).

L'Accordo, ovvero le sue modifiche e integrazioni, sono adottati per consenso dei firmatari dello stesso.

**Articolo 20**

La Consulta è tenuta ad adottare il Regolamento interno entro 30 (trenta) giorni dall'entrata in vigore del presente Accordo.

**Articolo 21**

Il presente Accordo entra in vigore il giorno della firma da parte dei rappresentanti autorizzati dei firmatari e si applica fino all'entrata in vigore del nuovo Accordo sull'istituzione della Consulta economico-sociale della Regione Istriana, ma non oltre 2 (due) mesi dall'esecutività di nuovi provvedimenti circa la rappresentatività per la partecipazione agli organi tripartiti a livello nazionale.

Il presente Accordo sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

L'entrata in vigore del presente Accordo abroga l'Accordo sull'istituzione della Consulta economico-sociale della Regione Istriana, Classe: 022-01/14-01/02, N. prot.: 2163/1-02/18-15-14 del 29 aprile 2015. 022-01/14-01/02, N.Prot.: 2163/1-02/18-15-14 del 29 aprile 2015.

Per la Regione Istriana

Il Presidente

Boris Miletić:

Per i Sindacati indipendenti croati

Luka Stančić, in virtù di procura

KLASA/ CLASSE: 022-01/25-01/1

URBROJ/N.PROT.:2163-02/22-25-33

Per l'Unione dei sindacati autonomi della Croazia

Damir Lučić, in virtù di procura

Per l'Associazione croata dei datori di lavoro

Ufficio regionale di Fiume

Il Direttore

Nenad Seifert

Per l'Organizzazione centrale dei sindacati croati

Denis Buršić, in virtù di procura